

'Un sottopasso contro l'isolamento'

«Ci troviamo di fronte a un progetto che cambierà il volto della città e di cui si discuterà per almeno dieci anni. Si tratta di un'operazione economica consistente con la prima fase dei lavori che sarà avviata entro il 2004». Con queste parole il sindaco Maurizio Roi ha introdotto l'illustrazione, ai lughesi intervenuti martedì sera al "Tondo", del "Progetto Lugo Sud", un intervento atteso da tempo in città. Ne era consapevole il primo cittadino, ma anche le decine e decine di persone accorse al Centro sociale per il terzo incontro di Roi con la cittadinanza sui temi emersi dal questionario comunale "Tu che ne pensi?". Del resto Lugo è sempre stata considerata divisa in due parti: chi si trova da una parte e chi dall'altra dei binari delle ferrovie, appunto nella parte sud della città. E dalla parte "sbagliata", qualcuno considera il quartiere di Madonna delle Stuoie. Capita spesso di sentire qualche abitante di Madon-

na delle Stuoie che, intenzionato a recarsi in piazza, non dice di dirigersi in centro, ma di andare a Lugo, come se provenisse da un altro paese. Già, Madonna delle Stuoie, una città che vive all'interno della città, quasi in simbiosi con il Comune capofila della Bassa Romagna, ma con un senso di oppressione, forse con il desiderio, nemmeno tanto celato, di essere a pieno titolo una parte ancora più attiva di una Lugo che, in qualche caso, e a torto, l'ha considerata al di là delle sbarre, come emerso anche nel dibattito di martedì, quasi fosse un corpo estraneo.



Da sempre i passaggi a livello isolano il quartiere Madonna delle Stuoie dal centro storico

Anche se poi le cose non stanno affatto così. Il progetto dell'amministrazione comunale punta, inevitabilmente, al miglioramento della situazione attuale. Considera anche l'alto flusso di traffico di via Provinciale Felisio, la novità che balza agli occhi

prima di ogni altra è la soppressione dei due passaggi a livello posizionati a poche decine di metri l'uno dall'altro, quasi a ridosso di uno degli ingressi della città, quello di via Garibaldi. Ci sarà la possibilità di indirizzarsi verso il centro svolgendo a destra in via Lato di Mezzo, per chi proviene dalla Felisio in direzione Lugo, imboccando la "gronda" urbana, cioè una nuova strada di collegamento in pratica parallela a viale Oriani che sorgerà alle spalle della stazione, e proseguire quindi in direzione del nuovo parcheggio Ospedale.

L'altra soluzione è quella di usufruire del nuovo sottopasso, per pedoni, ciclisti e veicoli ed uscire di fronte alla stazione delle corriere su viale Oriani. Nel bilancio comunale 2003 per dare il via all'iter di realizzazione di tutte queste opere figurano sei milioni di euro. «Cominceremo — ha assicurato Roi — dal sottopasso intorno alla stazione ferroviaria, riservato a pedoni e ciclisti, in grado di collegare viale Oriani con il quartiere Madonna delle Stuoie. Ma tutta l'opera deve essere considerata nella sua globalità». Tra i presenti non è mancato chi ha puntato il dito sulla questione traffico e inquinamento atmosferico. «Uno dei nostri obiettivi — ha sottolineato il sindaco — è quello di impedire l'attraversamento indiscriminato della città, proprio per evitare, nel centro cittadino, un flusso di traffico oltre la norma».

Gianfranco Camerini

'Ascensori troppo stretti'

«Il nuovo Pronto soccorso è molto bello, però ha un neo: gli ascensori. Sono piccoli, non entrano i letti e se entrano l'operatore deve stendersi assieme al paziente!». Così si è lamentato un infermiere dell'ospedale di Lugo rivolgendosi alla nostra redazione. L'operatore ha anche evidenziato «i percorsi labirintici per raggiungere la palazzina della medicina. Se un paziente ricoverato in medicina deve raggiungere la radiologia, a breve al piano superiore del Pronto soccorso, occorrono ben 15 minuti, con inevitabili disagi e tempi decisamente troppo lunghi di attesa e trasporto».

Ferrieri: «Sul mercato Forza Italia fa del terrorismo»

«Non è certo facendo dell'allarmismo, anzi del vero e proprio terrorismo, che si risolvono le questioni del mercato ambulante, un patrimonio immenso dell'intera città». Non usa mezze misure Daniele Ferrieri, assessore comunale al commercio, nel replicare alle dichiarazioni di Stefano Russino, il coordinatore lughese di Forza Italia che nei giorni scorsi aveva criticato duramente la bozza di regolamento dei mercati ambulanti che sarà discussa oggi in consiglio comunale.

Secondo l'esponente "azzurro" gli ambulanti «rischiano di essere confinati in una "riserva indiana vista la notevole diminuzione di posti assegnati che sembra orientata più che a una ristrutturazione a uno smantellamento graduale del mercato». «Ma quale riserva indiana! — ribatte Ferrieri — Non poteva esserci valutazione sui fuori luogo. Respingo ogni strumentalizzazione politica sulla pelle degli operatori ambulanti e penso a una maldestra e inopportuna operazione di di-

informazione verso gli stessi ambulanti per indirizzare il loro malumore verso l'amministrazione comunale». Passando poi alle cifre citate da Russino, l'assessore definisce «del tutto privo di fondamento il calo del 20 per cento dei posti di cui parla Forza Italia. Rispetto al censimento del 1991, il calo è del 5-6 per cento, un dato accettabile visto quello che è successo negli ultimi anni in questo settore commerciale». E in merito alle critiche sulla possibilità di favorire la creazio-

ne di consorzi tra gli ambulanti, l'assessore sottolinea «che è appunto una possibilità, una opportunità in più, certamente non l'unica, per la valorizzazione del mercato. Sta poi agli operatori coglierla o meno». Ferrieri quindi ribadisce come l'amministrazione comunale «vuole preservare e valorizzare il mercato, come dimostra non solo il continuo confronto con le associazioni di categoria e gli operatori, ma anche il recente incarico, dato a una società di alta specializzazione, per

lo studio di un progetto di valorizzazione e rilancio del mercato stesso. Sono sicuro — conclude Daniele Ferrieri — che il nostro lavoro di sostegno al commercio cittadino proseguirà in modo costruttivo fino a quando non avremo individuato soluzioni condivise per il futuro del nostro mercato, ragionando su importanti questioni quali riqualificazione estetica della città, valorizzazione delle diverse funzioni commerciali, arricchimento delle iniziative di animazione».

COMUNE DI LUGO
Provincia di Ravenna

Pt. n. 2002/31546
Prot. n. 2658 Lugo, 3 febbraio 2003

Visto l'art. 15 comma 4° della L.R. n. 47 del 7.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 1 della L.R. 3/1/78 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la Delibera Consiliare n. 135 del 12.12.2002 esecutiva a termini di legge per approvazione del progetto preliminare per Lugo Sud I fase, anche ai sensi dell'art. 1 L. 3/1/78 n. 1.

SI RENDE NOTO

- che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 03.02.2003 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 135 del 12.12.2002 di adozione della variante specifica al vigente P.R.G. per le aree interessate alla realizzazione del Progetto Lugo Sud I fase, così come meglio definito nella relazione e negli elaborati tecnici allegati alla succitata delibera;

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 03.04.2003 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 2 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
Dot. Giuseppe Rambelli

COMUNE DI LUGO
Provincia di Ravenna

Pt. n. 2002/31547
Prot. n. 2660 Lugo, 3 febbraio 2003

Visto l'art. 14 della L.R. n. 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni,
Vista la Delibera Consiliare n. 136 del 12.12.2002 esecutiva a termini di legge,

SI RENDE NOTO

- che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 03.02.2003 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 136 del 12.12.2002 di adozione della variante specifica al vigente P.R.G. per la ridefinizione della destinazione relativa al progetto Lugo Sud e per il ricalibrato delle aree interessate dalla dismissione di impianti ferroviari, interrotta nello strumento urbanistico, a seguito di predisposizione di studio di fattibilità e di accordo fra Rete Ferroviaria Italiana SpA e l'Amministrazione Comunale di Lugo per la soppressione dei passaggi a livello e per la realizzazione delle opere conseguenti, così come meglio definito nella relazione di variante e negli elaborati tecnici allegati alla succitata delibera;

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 03.04.2003 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 2 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
Dot. Giuseppe Rambelli

In consiglio comunale si parlerà anche del nuovo regolamento

Mercato, risponde Ferrieri

"Nessun calo dei posteggi"

L'assessore: "Il consorzio non è la sola possibilità"

Distretto scolastico 39 e Romandiola

Sei incontri di storia locale Le vicende dell'età moderna

LUGO - Dopo il successo dello scorso anno, il Distretto Scolastico n.39 ed il Centro Studi Romandiola ha organizzato anche per quest'anno un nuovo corso di aggiornamento sulla didattica della Storia Locale, una serie di lezioni dedicate in particolare modo agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado ma anche a tutti i cultori di questa materia.

Il corso è articolato in sei incontri, suddivisi a loro volta in due ore di lezione ed altre due ore pomeridiane di laboratorio, quest'ultimo mirato a far prendere diretta visione in ambito locale delle tematiche esposte durante la mattinata. I relatori saranno in parte quelli già intervenuti lo scorso anno ma l'arco storico preso in esame sarà spostato sensibilmente in avanti, passando dal medioevo all'età moderna.

Alcuni temi sono affini a quelli già trattati nel corso dell'anno passato e dei quali era stata richiesta una prosecuzione, altri invece risultano decisamente nuovi. Sono previsti approfondimenti riguardo ai temi: statuti comunali, mercati e fiere, viabilità e bonifiche. Tutti gli argomenti che verranno trattati saranno comunque quelli segnalati in anticipo dagli stessi frequentanti nella mappa dei loro interessi.

L'iniziativa gode anche quest'anno del patrocinio del Comune di Lugo, dell'Università degli Studi di Bologna e dell'Irpe Emilia Romagna. Le lezioni si tengono nella scuola media Baracca.

LUGO - Durante la seduta del consiglio comunale di Lugo in programma questa sera si parlerà anche del nuovo regolamento per i mercati ambulanti in città, ma la discussione è già iniziata da diversi giorni con alcuni botta e risposta tra i rappresentanti dell'amministrazione e quelli di Forza Italia.

Ad intervenire nelle ultime ore è stato Daniele Ferrieri, assessore al Commercio, pronto a rispondere ad alcune voci circolate negli ultimi tempi: "E' del tutto privo di ogni fondamento il dato relativo ad un calo del 20 per cento dei posteggi di cui si parla. Rispetto al censimento del 1991, siamo ad un 5-6 per cento in meno, un dato del tutto accettabile visto quello che è accaduto nel frattempo in questo canale distributivo ed in altri mercati della regione. Quanto poi alla possibilità di dar vita ad un consorzio, è appunto un'opportunità in più, non certamente l'u-

nica, di valorizzazione del mercato che, sull'esempio di quanto già avvenuto in altri comuni, si mette a disposizione degli operatori che possono coglierla o meno".

"Il punto è - prosegue ancora Ferrieri - che non è certamente con queste forme di allarmismo e di vero e proprio terrorismo psicologico che si affrontano le questioni del mercato, che rappresenta un patrimonio immenso, non solo della rete distributiva ma dell'intera città. Un patrimonio che l'amministrazione intende preservare e valorizzare, come dimostra non solo il continuo confronto con le Associazioni di categoria e gli operatori interessati ma anche il recente incarico, conferito a società di alta specializzazione, per lo studio di un progetto di valorizzazione e rilancio del mercato stesso, all'interno di una più ampia politica di sostegno al commercio cittadino".

Marco Pirazzini

LA PROGRAMMAZIONE D'ESSAI A FAENZA E A LUGO

Documentari e film in lingua

Due appuntamenti come ogni giovedì, a Faenza, con il cinema d'essai. All'Italia, per il ciclo in lingua originale è in programma *Frida*, di Julie Taymor che ha tra gli interpreti Valeria Golino e Antonio Banderas. Il film racconta, all'americana, l'intricata vicenda umana di Frida Kahlo, tra il marito Diego Rivera e l'amante Leon Trotsky; ma soprattutto il suo essere il prototipo di "femminista" (alle 20.45). La rassegna *Sarti d'Essai*, organizzata in collaborazione con il Cineclub Raggio Verde, propone lo

straordinario *Bowling a Columbine* girato da Michael Moore con uno stile "documentaristico" davvero bello. Il film racconta del ricco e vergognoso mercato delle armi negli Usa (alle 21.15). Terzo e ultimo appuntamento, poi, con la rassegna video *Adolescenti e giovani nel cinema*, al Centro Giovani di Lugo (corso Garibaldi 23). Stasera alle 20.15 sarà proiettato *I ragazzi della 56ma strada* di Francis Ford Coppola, con Matt Dillon, Diane Lane, Tom Cruise e Thomas Howell. Ingresso gratuito.

LUGO

"I ragazzi della 56ma strada" di Coppola

LUGO - Terzo ed ultimo appuntamento questa sera, nei locali del Centro Giovani di Lugo, con la rassegna video "Adolescenti e giovani nel cinema", promossa dall'assessorato alle Politiche Giovanili, dalla cooperativa La Giraffa e dal gruppo Ret@gio. A partire dalle ore 20.15 sarà proiettato il film *I ragazzi della 56ma strada* del regista Francis Ford Coppola, con Matt Dillon, Diane Lane, Tom Cruise e Thomas Howell. L'ingresso è gratuito ed al termine del film i partecipanti potranno scambiarsi opinioni e approfondire le tematiche emerse durante la visione.

Cornelia Rotunja
13/02/2003

Cornelia Rotunja
13/02/2003

Quel grande pino davanti alla Rocca

Il Grande Pino

Eppure qualcosa manca, quando passo davanti alla Rocca e mi inoltro a piedi nella piazza grande e spoglia.

La terra ancora smossa mi ricorda il grande Pino che vegliava sulla Rocca e in silenzio guardava la piazza.

Molte volte dal mio negozio lo intravedevo da lontano e come molti lughesi, un po' lo sentivo mio e questo senso di appartenenza mi faceva sentire cittadino della mia città.

Forse era mercoledì otto gennaio quando è caduto a terra a causa del carico di neve accumulato sui suoi rami.

Poi lì è rimasto giovedì nove e venerdì dieci gennaio.

Per un giorno ho guardato il pino



a terra, pensando che qualcuno, come gli addetti all'area verde, si occupasse immediatamente di questo silente guardiano ottuagenario.

Ma il giorno successivo il pino era ancora disteso a terra.

Alcune persone quel giorno insieme a me guardavano quell'imponente massa distesa a terra.

Tutti in silenzio, non credendo ai propri occhi.

Così, venerdì mattina, mi sono rivolta all'ufficio area verde del comune di Lugo chiedendo spiegazioni e motivazioni del perché il pino fosse ancora lì disteso lungo la piazza con le radici dentro e fuori dalla terra.

Risposta: stavano aspettando un tecnico del verde.

Ma nel frattempo, perché nessuno ha pensato **veramente** al pino?

Sicuramente il gelo della notte precedente non ha giovato alle sue radici.

Così qualcuno in tarda serata si è

avventurato con badile, pala e plasticone, per ricoprirle. E' stato un gesto inutile ma significativo.

Un gesto di rispetto nei confronti di chi ha sempre vegliato sulla piazza facendo compagnia a giovani, anziani e bambini.

Perché quest'estate i "nostri vecchi" commentavano "cun la préma név e Pén e ven zò"? Dov'è quella saggezza antica e perché non l'abbiamo considerata?

Si potrà anche affermare di avere imparato qualcosa dalla perdita del pino.

Si potrà affermare che la prossima volta non ci limiteremo ad aspettare che venga il tecnico per prevenire e preservare il nostro patrimonio verde ed evitare di intervenire quando ormai non c'è più nulla da fare.

Comunque, quando passo davanti alla Rocca, qualcosa mi manca.

Silvia Tabanelli, erborista

A Lugo, dal 16 febbraio al 2 marzo, esposizione di "Mobili e arredi andini" della cooperativa Artesanal Don Bosco Perù

Sostenere le cooperative fondate da Padre Ugo Censi nell'ambito dell'Operazione Mato Grosso: è questo l'obiettivo dell'esposizione di "Mobili e arredi andini", organizzata dall'Associazione Don Bosco 3 A e dalla Cooperativa Artesanal Don Bosco Perù. L'iniziativa, patrocinata dalla Provincia di Ravenna, dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e dal Comune di Lugo, si terrà a Lugo da domenica 16 febbraio a domenica 2 marzo, aperta, nei giorni feriali, dalle 17.30 alle 22.30, nei giorni festivi e prefestivi dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 22.30.